

I SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA PER LE PERSONE CON DISABILITA'

Aggiornamento 2007

Bologna, 29 maggio 2008

Il trasporto pubblico su gomma

Rinnovo della flotta aziendale ATC con nuovi mezzi dotati di dispositivi atti a facilitare l'accesso alle persone con disabilità



pianale ribassato



pedana trasporto invalidi



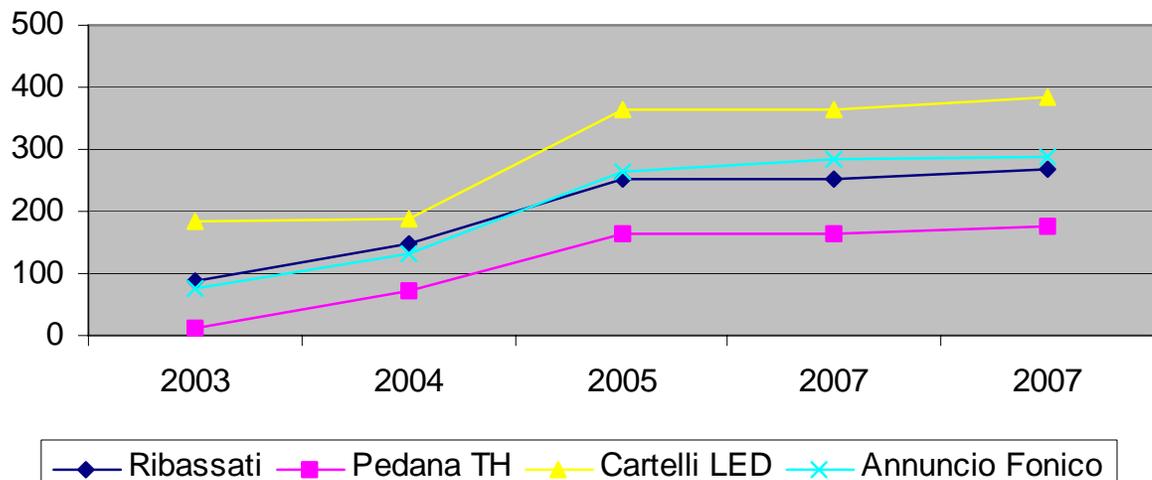
cartelli led



annuncio fonico

Il trasporto pubblico su gomma

Variatione dotazione per disabili sui mezzi di trasporto pubblico suburbani+interurbani 2003/2007



SUBURBANI ed EXTRAURBANI		
	2007	% sul parco mezzi
RIBASSATI	267	54%
PEDANA TH	178	36%
CARTELLI LED	386	78%
ANNUNCIO FONICO	290	59%
URBANI		
	2007	% sul parco mezzi
RIBASSATI	354	76%
PEDANA TH	163	35%
CARTELLI LED	410	88%
ANNUNCIO FONICO	293	63%

Il trasporto pubblico su ferro - SFM

Il 2007 per il Servizio Ferroviario Metropolitano è stato l'anno dell'aggiornamento dell'accordo integrativo e attuativo del 1997 grazie alla sottoscrizione a giugno della Regione, della Provincia e del Comune di Bologna, e del Gruppo FS del nuovo Accordo per il completo sviluppo e attuazione del SFM.

Nell'accordo del 2007 viene confermata anche la necessità di rinnovare il parco mezzi nel trasporto pubblico su ferro, per offrire un servizio qualitativamente migliore grazie a vetture moderne, che sono ormai normalmente dotate di:

1. postazione attrezzata per permettere alle carrozzine di salire e scendere comodamente;
2. pedana mobile automatica estraibile;
3. toilette dedicate;
4. altezza del pavimento (cm 60) dal piano del ferro tale da risultare quasi a raso con le banchine (cm 55);
5. posti riservati su ogni carrozza;

Il trasporto pubblico su ferro - SFM

Dal 10 giugno 2007, con la modifica di alcuni orari, Trenitalia ha infatti fatto entrare in servizio 4 nuovi Vivalto (treni a doppio piano di nuova generazione acquistati con il contributo della Regione) sulla linea Piacenza-Ancona, mentre dopo l'estate è stato introdotto 1 TAF (treno a doppio piano più capiente e confortevole degli altri utilizzati) sulla linea Bologna-Porretta.



Vivalto



TAF

Ausili per non vedenti all'Autostazione

Nel corso del 2007 sono stati installati presso l'Autostazione di Bologna degli ausili per non vedenti:

- 1. bande a terra in rilievo per segnalare i percorsi;**
- 2. rilevatore acustico presso la porta di ingresso;**
- 3. numeri in braille su ogni gate di partenza;**
- 4. numero verde dedicato;**

Comitato Consultivo degli Utenti - CCU

La SRM – Reti e Mobilità SpA, Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale bolognese, ha avviato il procedimento per la costituzione del **Comitato Consultivo degli Utenti (CCU) del trasporto pubblico del bacino di Bologna, nel rispetto del Regolamento adottato dal Comune e dalla Provincia di Bologna, che dovrebbe diventare operativo presumibilmente ad inizio giugno.**

L'art. 17, comma 1, della LR 30/98 stabilisce che:

“entro centoventi giorni dall'affidamento del servizio gli enti locali competenti, o le loro agenzie, costituiscono il Comitato degli utenti, con funzioni consultive, di verifica e proposta per la qualità del servizio di trasporto pubblico e in particolare in merito alla Carta dei servizi, di cui al comma 1. Il Comitato è composto dai cittadini utenti che ne fanno esplicita richiesta agli enti stessi o alla società affidataria.

L'abbonato può indicare al momento della sottoscrizione la sua volontà. La prima assemblea è convocata dagli enti sopraindicati. Del Comitato fanno inoltre parte a pieno titolo i rappresentanti delle associazioni dei consumatori presenti sul territorio”.

Comitato Consultivo degli Utenti - CCU

Il CCU si propone la finalità di dare supporto alle istanze dei consumatori e degli utenti tese:

- ad incrementare la sicurezza e la qualità dei servizi di trasporto collettivo;
- a garantire un'adeguata informazione e una corretta pubblicità dei servizi;
- ad assicurare trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti i servizi.

Esso:

- raccoglie, interpreta e rappresenta all'Agenzia, ed eventualmente attraverso questa alle imprese di erogazione del servizio, le segnalazioni dell'utenza;
- formula proposte per migliorare i servizi di trasporto collettivo e per perseguire la loro migliore integrazione con la mobilità privata;
- formula quesiti e chiede informazioni sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi di trasporto collettivo;
- suggerisce all'Agenzia iniziative per l'informazione, la trasparenza e la semplificazione delle forme di accesso ai servizi di trasporto collettivo;
- esprime pareri sui principali progetti di riorganizzazione dei servizi di trasporto collettivo, anche non convenzionali, sia urbani che extraurbani;
- esprime pareri sulla Carta dei servizi e sui suoi aggiornamenti.

Comitato Consultivo degli Utenti - CCU

Sarà composto da un totale di dodici componenti, in particolare:

- da quattro componenti "stabili" selezionati fra gli iscritti alle Associazioni dei consumatori e utenti componenti il Registro regionale di cui all'art. 3, comma 3, della LR 45/92;
- **da 1 componente "stabile" nominato dalla Sezione di Bologna della ONLUS Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti;**
- **da 1 componente "stabile" nominato dalla Consulta provinciale per il superamento dell'handicap, costituita presso la sede della Provincia di Bologna;**
- da 1 componente "stabile" nominato dall'Osservatorio provinciale delle immigrazioni di Bologna, costituito presso la sede della Provincia di Bologna
- da 1 (un) componente "stabile" nominato di concerto fra il Presidente dell'Associazione dei Dirigenti scolastici della Provincia di Bologna e il Presidente dell'Associazione delle Scuole autonome della Provincia di Bologna;
- da 1 componente "annuale" nominato ogni anno dalla Consulta degli studenti superiori istituita presso il Centro Servizi Amministrativi di Bologna;
- da 3 componenti "annuali" sorteggiati ogni anno nel mese di gennaio tra gli utenti abbonati annuali al servizio di trasporto collettivo bolognese che ne abbiano fatto esplicita richiesta alle imprese di erogazione del servizio al momento della sottoscrizione.

La costituzione del Comitato Consultivo degli Utenti apre un nuovo canale di comunicazione tra gli utenti del trasporto pubblico e l'Agenzia, delegata dai Comuni di Bologna e di Imola e dalla Provincia di Bologna alla gestione e al controllo dei contratti di servizio che regolano il servizio di trasporto pubblico locale.